

COMUNE DI GONNOSTRAMATZA

PROVINCIA DI ORISTANO

N. 16



del 14-09-2023

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2023/2025 (APPLICAZIONE AVANZO) AI SENSI DEGLI ARTT. 175. CO.8 E 193 DEL TUEL.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore 17:20, nell'aula consiliare Cap. Renzo Atzei,

Convocato nelle forme prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, in modalità presenza.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ABIS MARIA AGNESE	P	PEIS MARIA TERESA	P
ABIS ANDREA	P	PIRAS FEDERICA	A
ATZORI EMANUELA MARIA	A	PODDA MICHELE	P
COCCO STEFANIA	P	PORCEDDA FEDERICO	A
CONCU ELIO	P	URRACCI ALESSANDRO	P
IBBA LUCA MASSIMO SALVATORE	P		

risultano presenti n. 8 e assenti [n. 3.il](#) I consiglieri Concu e Podda partecipano in videoconferenza.

Assume la presidenza Dott.ssa MARIA AGNESE ABIS in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Olla, il quale svolge i compiti di consulenza giuridico-amministrativo ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lvo 267/2000 ss.mm.ii.;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08/03/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2023/2025.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023/2025:

- deliberazione della Giunta comunale nr. 30 del 27/04/2023 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione di urgenza nr. 1 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025";
- deliberazione del Consiglio Comunale nr. 13 del 22/06/2026 adottata ai sensi dell'art. 175, co. 2 TUEL ad oggetto "Variazione nr. 2 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025"

Premesso che con delibera della Giunta comunale n. 44 del 10/08/2023, esecutiva, in deposito per l'approvazione da parte del consiglio comunale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 e accertato un risultato di amministrazione di Euro 1.751.863,94, composto da:

- quota accantonata per Euro 364.105,67;
- quota vincolata per Euro 1.022.174,90;
- quota destinata agli investimenti per Euro 0,00;
- quota disponibile per Euro 365.583,37

Dato atto che risulta già applicato al bilancio, una quota di avanzo vincolato per € 98.429,39 per spesa corrente e una quota di avanzo vincolato per € 265.965,03 per spese in conto capitale;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2023;

Richiamata la relazione denominata “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2023,” predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, coadiuvato da una società esterna specializzata in materia di supporto e formazione agli enti locali in materia di armonizzazione contabile, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto dalla relazione della Salvaguardia degli equilibri di cui sopra i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Considerato che, come riportato nella relazione allegata, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell’Amministrazione Comunale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell’esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l’art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l’elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all’allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l’applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando*

*l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.042.308,08
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.042.308,08
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "<i>Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione</i>", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "<i>Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione</i>";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 13.09.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime

DELIBERA

- di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- di dare atto che:**
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
3. **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
 4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
 5. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
Dott.ssa MARIA AGNESE ABIS

Il Segretario Comunale
Enrica Olla

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000

Data 13-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Tomasi Sandro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Data 13-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Tomasi Sandro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).